

NOTIZIE DALL'INTERNO

La protesta nel Paese

INTERVENTO DELLA FEDERAZIONE CHIMICI PRESSO IL GOVERNO

La lotta per la Cisa e la Snia coordinata sul piano nazionale

Poderosa assemblea alla Camera del Lavoro di Roma

Il processo di smobilizzazione in atto nel gruppo monopolistico produttore di fibre tessili artificiali, Cisa-Viscosa e nel gruppo dipendente Cisa-Viscosa, continua a costituire uno dei punti più gravi e delicati della situazione economica nazionale. Il processo si è in questi giorni acuitizzato con la minaccia di chiusura dello stabilimento Cisa di Roma (800 dipendenti) e dello stabilimento Snia «Maniseta» di Casale Monferrato. La Federazione Italiana Lavoratori Chimici è prontamente intervenuta presso il sottosegretario al Lavoro Bersani, con una lettera firmata dal segretario nazionale Luciano Lama. La lettera sollecita una urgente convocazione delle parti in causa, che l'on. Bersani si era del resto già impegnato ad effettuare al principio di gennaio. In questi ultimi giorni...

Oggi i ferrovieri vanno alle urne

Si vota per il Consiglio d'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato

Nelle giornate di oggi, domani e dopodomani, i ferrovieri sono chiamati a dare il loro voto per l'elezione dei rappresentanti del personale nel Consiglio d'Amministrazione delle F.S. I ferrovieri dovranno, in questa occasione, anche in questa occasione, dimostrare la loro sensibilità democratica, affidando i loro voti a candidati che siano in grado di rappresentare il bene della collettività.

La Cisa, oltre ad annunciare la chiusura dello stabilimento di Casale Monferrato, ha intimato centinaia di licenziamenti a Venezia, Magenta, ecc. e a Cisa, oltre ad ordinare la chiusura dello stabilimento romano, ha chiuso la fabbrica di solfuro di Terzi e ha costretto centinaia di lavoratori a Padova, a Rieti, ecc. a dimettersi.

DOPO 9 GIORNI DI SCIOPERO 1200 zolfatari vittoriosi in Sicilia

I tre mesi di arretrati sono stati pagati

CALTANISSETTA, 15. - Dopo un mese di sciopero, i 1.200 zolfatari siciliani hanno ottenuto il pagamento dei salari del mese di ottobre e novembre, nonché la gratifica natalizia ed avere ottenuto dalla Amministrazione...

Nel mondo del lavoro

Le trattative per il contratto dei lavoratori del commercio sono state rotte ieri. La Cgil, la Cisl e la Uil si sono trovate d'accordo in tale decisione, ma l'esistenza di una riserva tecnica delle richieste. Esse si riuniranno per esaminare la situazione ed adottare le opportune misure.

Aggressione fascista a un sindacalista aretino

AREZZO, 15. - All'uscita dal lavoro, il compagno Guido Fabiani, segretario provinciale della Fiom e assessore al Comune, è stato provocato e aggredito da due fascisti del gruppo della Cisa. I due aggressori sono stati identifiati in certi Guidini di San Firmina e Rossi di San Giuliano.

PER POR FINE ALLA GARENZA COSTITUZIONALE

Magistrati ricorrono all'autorità del Parlamento

Due interpellanze degli on. Targetti e Gullo

L'Associazione Nazionale dei magistrati, che raccoglie nel suo seno i nove decimi dei giudici italiani, ha coraggiosamente denunciato con un ordine del giorno votato in un'assemblea straordinaria tenuta in Roma il 22 dicembre u.s. lo stato di «carenza costituzionale» che si prolunga ormai da cinque anni, e cioè dal giorno stesso in cui è entrata in vigore la Costituzione repubblicana.

Un berretto americano in un'auto insanguinata

MASSA CARRARA, 15. - Stamani due carabinieri in perlustrazione sul lungomare, nel tratto Marina di Massa-Cinque...

Disinquinata a Grado la motonave «Mombelran»

TRIESTE, 15. - La motonave spagnola «Castello Mombelran», arenata nei banchi della mola di Muggia presso Grado, mentre era in rotta per Trieste con un carico di minerale di ferro, è stata disinquinata e si trova prontamente al largo di Grado, in attesa di essere rimorchiata nel nostro porto.

I CONGRESSI DELLA F.G.C. DI DOMENICA PROSSIMA

MASSA CARRARA: Bruno Bernini; SASSARI: Ugo Perchelli; MATERA: Silvano Peruzzi; BERGAMO: Renato Trivelli; CATANZARO: Renato Tesi; BRINDISI: Piero Perali; BELLUNO: Alessandro Curzi; ASTI: Giuseppe Russo.

Anche un paese della Romagna minacciato da una grossa frana

Abbondanti nevicate nelle Marche - A Torino 18 sotto zero

Mentre pare che nel giro di alcuni giorni l'ondata di aria artica abbattutasi sulla penisola debba terminare per dar luogo ad una diffusa svalvoluzione, si registra, ancor ieri, 18 gradi sotto zero a Torino e in tutta la zona delle alte vallate piemontesi. Nella regione emiliana il termometro segna sempre temperature inferiori, dai dieci ai diciannove gradi sotto zero. Nell'alta Romagna persiste il maltempo con piogge e abbondanti nevicate che quali hanno provocato innumerevoli frane e gravi danni alla rete stradale.

IN DISCUSSIONE AL SENATO La nazionalizzazione del metano e del petrolio

Dopo aver proclamato senatore il socialista Arnaldo Zannucchi in sostituzione del compagno comunista Futinelli, il Senato ha proseguito ieri i dibattiti sulla istituzione dell'Ezoe nazionale idro-carburi.

Imbarazzo di un vincitore

MODENA, 15. - Un vincitore del Totocalcio che ha totalizzato un 12 da mezzo milione di lire nella settimana di Natale, dovrà attendere 21 anni prima di riscuotere la somma vinta. Si tratta del bracciante disoccupato Mario Gatti di Cavazzo, il quale aveva compilato una schedina segnando sul retro il nome del figlioletto Romano di appena 20 mesi.

Per discutere la legge truffa negano la 13.a ai pensionati!

30 SETTEMBRE - Di Vittorio presenta alla Camera una mozione per l'estensione della 13. mensilità e dell'assistenza sanitaria e farmaceutica ai pensionati dello Stato.

16 DICEMBRE 1952 - Di Vittorio dichiara che le sinistre sono disposte a votare a favore del prelievo proposto dal governo se il governo si impegna a concedere ai 13. pensionati Vassini rimborsati e rinvia la discussione e «dopo Capodanno».

4 GENNAIO 1953 - L'Opposizione ritira i suoi emendamenti a tre o.d.g. democratici sulla legge elettorale e rinuncia ad alcuni interessi purci ai discorsi, subito la mozione sulla 13. ai pensionati, i.d.c. si impegnano a discuterla «domani».

5 GENNAIO 1953 - Dopo i discorsi di Di Vittorio e altri in materia di 13. ai pensionati, i.d.c. disertano l'aula, la seduta viene sospesa per mancanza di numero legale, i.d.c. si impegnano a riprendere la discussione e ai primi della prossima settimana.

14 GENNAIO 1953 - Di Vittorio ricorda l'impegno e chiede che si voti subito sulla mozione. De Gasperi rifiuta affermando che la questione di fiducia sulla legge elettorale ha la priorità. Il democristiano Scalfaro afferma che non è il caso di parlare dei pensionati.

ECCO LA RICOMPENSA A CHI HA SERVITO LO STATO TUTTA LA VITA!

E' INIZIATO L'INTERROGATORIO DEI PARTIGIANI DI ODERZO

Da Ros racconta la storia dei «Cacciatori della Pianura»

I partigiani salvarono il paese dai bombardamenti aerei alleati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE VELLETRI, 15. - La quarta udienza del processo agli indici partigiani di Oderzo nella zona. In seguito ai primi crimini compiuti dai fascisti ed ai bandi emessi dalla repubblica di Salò, i giovani di Oderzo si riunivano nel primo battaglione «Fiamme gariboldine» che operò in pianura fino al 20 ottobre 1944; ben 65 sono stati i rastrellamenti compiuti dalle truppe tedesche e dai rinnegati fascisti contro il battaglione, che aveva iniziato una intensa attività partigiana, facendo saltare le tratte militari ed assediando gli automezzi dei nazifascisti.

Avanti, «Amici», per la diffusione del 25 gennaio!

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Assalita dai banditi l'auto del P.G. di Enna

Cinque feriti gravi in un pesante incidente

ENNA, 15. - La sera del 12 si spartiva dalla contrada Dirupello, a pochi chilometri dalla città, l'automobile del P.G. di Enna, quando un bandito di Enna non a bordo due carabinieri ed un appuntato. Ad un certo punto due banditi armati e mascherati si ponevano in mezzo alla strada impedendo alla macchina di fermarsi con l'evidente intenzione di rapinare le persone che vi si trovavano a bordo. Era riservata ai malviventi una grossa somma in contanti, mentre il camion e andato a frantumarsi nel grembo del torrente Rienza.

Quasi pronto il batiscapo Piccard

MONTECATINI, 15. - Presso i Cantieri Riuniti dell'Adriatico sono stati portati a termine i lavori di costruzione di una parte del nuovo batiscapo, con il quale il prof. Augusto Piccard si propone di esplorare prossimamente i due bacini e dar-

(Continuazione dalla 1. pagina) provincia, ai comizi hanno fatto seguito cortei popolari e manifestazioni sulle piazze di numerosi comuni.

A PALO DEL COLLE, in Puglia, tremila persone che percorrevano in corteo le vie della città sono state violentemente attaccate dalla polizia che ha ferito in modo più o meno grave una decina di essi. In seguito i poliziotti hanno invaso le case arrestando una ventina di lavoratori.

A ROSARNO, in Calabria, la incosciente leggerezza con cui la polizia sta eseguendo l'isterico ordine di Scelba di reprimere le proteste popolari, ha provocato altri feriti, nel corso di una serie di caroselli e manganellamenti, alla fine dei quali si è proceduto ad arresti in massa; trenta persone sono state sequestrate e trascinate in una caserma, fra cui il segretario della Cdl. Ma è ormai evidente che gli ordini impartiti da Scelba non riescono a soffocare l'opposizione degli italiani alla legge elettorale, e che le manifestazioni popolari, con cortei per le strade, si è avuta ieri in Calabria a Cinquefrondi, a Grotteria, a S. Eufemia, Spezzano Sila, Spezzano Piccolo, Polistena, Ivrea, Spezza Albanese, Castelli Corigliano, Montalto Ufugo, S. Marco Argentano, Catanzaro - dove la polizia è inutilmente intervenuta - a San Pietro, a Romblolo. Altri cortei popolari si sono svolti a Papigno (Terzi) dove gli operai degli stabilimenti elettrochimici hanno sospeso tutti il lavoro dando luogo a una grandiosa manifestazione.

A Reggio Calabria, dopo lo sciopero degli studenti contro la legge truffa, i nuclei di polizia presidiavano tutti gli istituti scolastici; mentre in provincia, a Platì, è stato attuato uno sciopero generale, a Polistena scioperavano operai e artigiani, a Biondi (Enna) i braccianti.

Anco in Lucania hanno scioperato compatibilmente tutti gli edili e i braccianti della provincia di Matera, mentre a Calobraro i contadini hanno improvvisato una dimostrazione capoluogo in difesa di lavoratori e di affollati nella piazza dove ha seduto la C.d.L., che era circondata da manipoli di poliziotti.

A Livorno hanno scioperato gli operai della Vetreria, contro la legge truffa, ma numerosi altri riuni si riempivano di bandiere alle finestre e cartelloni appesi a palloncini; a Pisa hanno sospeso il lavoro gli edili, i chimici e i vetrai.

Sospensioni di lavoro si sono avute sempre in Pisa, in numerose aziende meccaniche e alla S. Gobain, alla VIS, alla SAIM, alla Richard-Ginori, alla Genovoli, alla Unione fiammiferi, al Colosio, alla S. Maria, al Forlani dei Laterizi. Nel senese hanno scioperato tutti gli operai e i contadini di Poggibonsi.

Centinaia di cittadini hanno partecipato in provincia di Siena ai dibattiti sul Congresso di Vienna.

A Ferrara con grande interesse si sta seguendo dalla cittadinanza il dibattito sortito in seno al Movimento Federalista, in seguito alla partecipazione di un suo aderente, il dott. Flaviano Sani, alle Assise di Modena.

Un gruppo di aderenti al Movimento, aveva chiesto la riunione dell'Assemblea straordinaria al fine di condannare la partecipazione dei Sani al Congresso del Popolo.

Il Consiglio direttivo della Sezione Ferrarese del Movimento Federalista ha respinto la richiesta di convocare l'assemblea sostenendo in un documento che la dichiarazione del dott. Sani circa l'esigenza di far prevalere il principio delle trattative sulle soluzioni di forza, non è in contrasto con tutte le sue precedenti dichiarazioni.

Giunge notizia intanto che in tutte le province italiane si stanno organizzando le delegazioni per la riunione di sabato 23 gennaio, in un teatro di Livorno.

Il Consiglio direttivo della Sezione Ferrarese del Movimento Federalista ha respinto la richiesta di convocare l'assemblea sostenendo in un documento che la dichiarazione del dott. Sani circa l'esigenza di far prevalere il principio delle trattative sulle soluzioni di forza, non è in contrasto con tutte le sue precedenti dichiarazioni.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.

Il Comitato nazionale dell'Associazione «Amici del 25 gennaio» ha convocato il 25 gennaio anniversario della fondazione del nostro Partito, l'Associazione «Amici dell'Unità», lanciata il 25 gennaio una grande giornata di diffusione del 25 gennaio, con la partecipazione di tutti gli italiani.